

L'Argine mondo: le "ferite" di Matteo Renzi



La notizia del deludente risultato del primo turno delle amministrative ha fatto il giro del mondo. Abbiamo raccolto alcuni articoli usciti sui principali quotidiani internazionali, per dare la misura di come è stato percepito il voto del **5 giugno**. Su una cosa sono tutti concordi: è stato un test nazionale per il **Partito Democratico** e, a seconda di come si concluderà il secondo turno, ci saranno delle ricadute sul referendum di ottobre che, per sua stessa scelta, deciderà il futuro politico di **Matteo Renzi**; inoltre, il **Movimento 5 Stelle** si sta consolidando e questo rappresenta un problema per il **PD**, alle prossime politiche. Amministrative, referendum e crescita del **M5S** sono, quindi, strettamente legati.

Il [Guardian](#) titola:] "La candidata del Movimento 5 Stelle ha un grosso vantaggio alle amministrative di Roma".

La situazione di **Roma** "aumenta la pressione sul primo ministro, **Matteo Renzi**, prima del referendum che definirà la sua carriera, che si terrà fra circa quattro mesi". "I risultati del primo turno rappresentano un chiaro arretramento per **Renzi**, che si gioca il proprio futuro politico su un contestato referendum costituzionale". **Renzi** ha detto che "si dimetterà se perde il referendum, una scommessa che potrebbe spingere la terza più grande economia dell'eurozona in una nuova era di caos politico e rivitalizzare la turbolenza dei mercati".

Il successo del **Movimento 5 Stelle** nel governo della Capitale potrebbe "essere un trampolino di lancio per le elezioni politiche del 2018, ma che potrebbero avvenire anche prima, a seconda del risultato del referendum". Il [Guardian](#) poi continua descrivendo le situazioni, tutt'altro che rosee, di **Milano, Torino, Napoli e Bologna**, dove il **PD** è andato al ballottaggio o è stato, come nel caso di **Napoli**, completamente escluso dal secondo turno.

[Politico](#)] collega le amministrative al referendum di ottobre, definendole un "round di riscaldamento cruciale per **Matteo Renzi**, prima del suo più importante test elettorale, più tardi, quest'anno". E continua: "Il quarto dell'elettorato del paese che voterà questo fine settimana imposterà il tono politico per il referendum di ottobre".

In un pezzo uscito subito dopo i risultati, [Politico](#) dice che **Matteo Renzi** è uscito "ferito" dal primo turno. Cita **Roma**, ma individua come nodo cruciale **Milano**: "Se perde la capitale economica, dove il suo candidato ha vinto il primo turno con un margine risicato, il supporto per il referendum costituzionale di ottobre potrebbe andare in arresto cardiaco. E una sconfitta a **Milano** è plausibile, visto che coloro che hanno votato il populista **Movimento 5 Stelle** è più probabile votino per il centro-destra, al secondo turno, piuttosto che per il centro-sinistra di **Renzi**".

[Le Monde](#)] titola: "**Matteo Renzi** spintonato dal **Movimento 5 Stelle** di **Beppe Grillo** alle amministrative". Secondo il quotidiano francese i risultati del 5 giugno sono un campanello d'allarme per il **Partito Democratico**.

Durissimo il titolo di [Libération](#): "Il renzismo demolito". Nell'articolo, che raccoglie varie analisi del voto pubblicate sulla stampa

italiana, il "renzismo" viene definito una sorta di blairismo à l'italienne.

Anche [Le Figaro](#)], giornale di destra che da sempre guarda con simpatia a **Matteo Renzi**, in un articolo pubblicato domenica mattina, definisce le amministrative "un test nazionale per il referendum". Curiosamente, non si trovano commenti sul voto.

Il [New York Times](#)] pubblica un lancio Reuters e titola "Il **Movimento 5 Stelle**, anti-establishment, fiorisce a **Roma** e sfida **Matteo Renzi**".

In un editoriale, dal titolo "Una sconfitta populista a Roma", [New York Times](#) insiste sul colpo assestato dalla vittoria grillina a **Matteo Renzi**, soprattutto per quanto riguarda il sostegno al referendum che deciderà le sorti del Governo.

Il corrispondente italiano de [El País](#)], **Pablo Ordaz**, scrive che **Virgina Raggi** ha inflitto una sconfitta a **Renzi**, a **Roma**. Secondo il quotidiano spagnolo, poi, i risultati del **Partito Democratico** alle amministrative sono stati "poveri" e che questo voto consolida il **Movimento 5 Stelle** come "[alternativa di Governo](#)".

Il **Financial Times** dedica tre articoli al risultato del primo turno delle amministrative:

- I romani rispondono con una critica populista al Partito Democratico governativo [Financial Times](#)]

Renzi appare castigato dopo che il partito vacilla alle amministrative [Financial Times](#). E **James Politi** insiste, all'interno dell'articolo: "Nella sua carriera politica, **Matteo Renzi**, il primo ministro italiano, raramente ? o forse mai ? è apparso così castigato come lunedì, quando ha dovuto affrontare i giornalisti per spiegare la deludente notte del suo **Partito Democratico** alle amministrative".

Renzi deve ritrovare lo zelo per le riforme per il bene dell'**Italia**. Il **Movimento 5 Stelle** non può essere sconfitto con trucchetti populistici **Financial Times**

Il [Süddeutsche Zeitung](#)], infine, commenta le elezioni con un articolo dal titolo: "**Il finale di Renzi**". "Le elezioni amministrative ? si legge nel pezzo ? non sono andate molto bene per il Premier. [...] Se perde le due capitali, quella politica e quella economica, **Renzi** avrà molto, molto da spiegare"

Nella foto di Copertina: Matteo Renzi (Tiziana Fabi/AFP via Getty Images)